

CLBO/2018/6 del 16 novembre 2018

CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato: Atto di indirizzo per la definizione di obiettivi di riduzione delle perdite e rinnovo delle reti di acquedotto**

IL COORDINATORE

F.to Sindaco Michele Giovannini

CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA

L'anno **2018** il giorno 16 del mese di novembre alle ore 14 presso Sala Cinema della sede di Atersir via Cairoli 8/f a Bologna, si è riunito il Consiglio Locale di Bologna convocato dal Coordinatore del Consiglio Locale con lettera protocollo PG.AT/2018/0007170 del 13/11/2018. Risultano presenti all'appello:

| Enti | Nome e Cognome | Qualifica | Presenti | Quote |
|--------------------------|--------------------|--------------------|----------|---------|
| Alto Reno Terme | | | | 0,8777 |
| Anzola dell'Emilia | Loris Marchesini | Vice-Sindaco | P | 1,1266 |
| Argelato | Laura Zoboli | Vice-Sindaco | P | 0,9462 |
| Baricella | Daniela Lo Conte | Delegato da Comune | P | 0,7084 |
| Bentivoglio | Erika Ferranti | Sindaco | P | 0,5929 |
| Bologna | Alberto Aitini | Assessore | P | 30,6729 |
| Borgo Tossignano | | | | 0,4239 |
| Budrio | | | | 1,6326 |
| Calderara di Reno | | | | 1,2332 |
| Camugnano | | | | 0,3169 |
| Casalecchio di Reno | Barbara Negroni | Assessore | P | 3,0434 |
| Casalfiumanese | | | | 0,4370 |
| Castel d'Aiano | | | | 0,3129 |
| Castel del Rio | | | | 0,2536 |
| Castel di Casio | | | | 0,4385 |
| Castel Guelfo di Bologna | | | | 0,5041 |
| Castel Maggiore | | | | 1,5915 |
| Castel San Pietro Terme | | | | 1,8348 |
| Castello d'Argile | Michele Giovannini | Sindaco | P | 0,6833 |
| Castenaso | | | | 1,3321 |
| Castiglione dei Pepoli | | | | 0,6350 |
| Crevalcore | | | | 1,2643 |
| Dozza | Barbara Pezzi | Assessore | P | 0,6818 |
| Firenzuola | | | | 0,5494 |
| Fontanelice | | | | 0,3109 |
| Gaggio Montano | | | | 0,5689 |
| Galliera | Anna Vergnana | Sindaco | P | 0,6015 |
| Granarolo dell'Emilia | Daniela Lo Conte | Sindaco | P | 1,0374 |
| Grizzana Morandi | | | | 0,4798 |
| Imola | Claudio Frati | Assessore | P | 5,7326 |

| | | | | |
|-----------------------------|--------------------|--------------|---|---------|
| Lizzano in Belvedere | | | | 0,3423 |
| Loiano | | | | 0,5170 |
| Malalbergo | | | | 0,8734 |
| Marradi | Vittoria Mercatali | Vice-Sindaco | P | 0,4202 |
| Marzabotto | | | | 0,7019 |
| Medicina | Francesca Zandi | Assessore | P | 1,5108 |
| Minerbio | Lorenzo Minganti | Sindaco | P | 0,8655 |
| Molinella | Gianni Righetti | Vice-Sindaco | P | 1,4389 |
| Monghidoro | Barbara Panzacchi | Sindaco | P | 0,4654 |
| Monte San Pietro | Monica Cinti | Assessore | P | 1,0418 |
| Monterenzio | | | | 0,6336 |
| Monzuno | | | | 0,6566 |
| Mordano | Gianni Duri | Assessore | P | 0,5342 |
| Ozzano dell'Emilia | Luca Lelli | Sindaco | P | 1,2103 |
| Palazzouolo sul Senio | | | | 0,2502 |
| Pianoro | | | | 1,5407 |
| Pieve di Cento | | | | 0,7192 |
| Sala Bolognese | | | | 0,8302 |
| San Benedetto Val di Sambro | | | | 0,5136 |
| San Giorgio di Piano | Valerio Gualandi | Assessore | P | 0,8266 |
| San Giovanni in Persiceto | | | | 2,3710 |
| San Lazzaro di Savena | Massimo Bertuzzi | Assessore | P | 2,7079 |
| San Pietro in Casale | | | | 1,1171 |
| Sant'Agata Bolognese | | | | 0,7394 |
| Sasso Marconi | | | | 1,3480 |
| Valsamoggia | Fabio Dardi | Assessore | P | 2,5712 |
| Vergato | | | | 0,7806 |
| Zola Predosa | Stefano Ramazza | Assessore | P | 1,6478 |
| Città Metropolitana | Lorenzo Minganti | | P | 10,0000 |

Presenti n. 24 pari a quote 71,0678

Assenti n. 35 pari a quote 28,9322

Riconosciuta la validità della seduta Michele Giovannini, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: Servizio Idrico Integrato: Atto di indirizzo per la definizione di obiettivi di riduzione delle perdite e rinnovo delle reti di acquedotto

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- l’art 3 bis del D.L. n. 138/2011 e s.m.i.;
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;

premesse che:

- in data 20/12/2004 è stata stipulata tra il gestore HERA s.p.a. e l’ex ATO 5 Bologna una convenzione per la regolazione del servizio idrico nell’ambito territoriale della Città Metropolitana di Bologna con riferimento alla fase di prima attivazione del Servizio Idrico Integrato ai sensi di quanto stabilito dalla legge regionale n.25/1999 e s.m.i.;
- in data 28 ottobre 2008, successivamente alla succitata fase di prima attivazione, è stata stipulata tra il gestore HERA s.p.a. e l’ex ATO 5 Bologna una convenzione finalizzata a regolare il Servizio Idrico Integrato nell’ambito territoriale della Città Metropolitana di Bologna fino alla data del 19 dicembre 2021 corrispondente alla scadenza del periodo di affidamento in salvaguardia deliberato dall’Ente d’Ambito Provinciale;

premesse inoltre che:

- ai sensi della legge regionale n.25/1999, le ex ATO 5 Bologna e ATO 4 Modena, mediante provvedimenti tra loro coordinati (in particolare e rispettivamente, le deliberazioni assembleari n. 7 del 29/11/2007 e n. 20 del 29/11/2007) hanno individuato il bacino territoriale interprovinciale comprendente 5 Comuni, tra loro confinanti, 2 dei quali in provincia di Bologna (Crevalcore e Sant’Agata Bolognese) e 3 in provincia di Modena (Finale Emilia, Nonantola e Ravarino), quale bacino di affidamento del servizio idrico integrato;
- il bacino territoriale di cui sopra è attualmente gestito da Sorgeacqua S.r.l., quale società a totale capitale pubblico secondo il modello dell’in house providing;
- la Convenzione di servizio stipulata tra l’ex ATO 5 Bologna e Sorgeacqua S.r.l. in data 29 novembre 2007, per il territorio dei Comuni di Crevalcore e Sant’Agata Bolognese, non prevedeva un termine certo di scadenza dell’affidamento;
- la Convenzione di servizio stipulata tra l’ex ATO 4 Modena e Sorgeacqua S.r.l. in data 29 novembre 2007, per il territorio dei Comuni di Finale Emilia, Nonantola e Ravarino, prevedeva quale termine, ai sensi dell’art. 4 della Convenzione medesima, il 19 dicembre 2024;
- con deliberazione del Consiglio d’ambito n. 34 del 30 dicembre 2013 è stato deliberato di individuare nel 19 dicembre 2024 la data di scadenza della Convenzione stipulata tra l’ex ATO 5 Bologna e Sorgeacqua S.r.l., quale gestore del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni di Crevalcore e Sant’Agata Bolognese (BO), in adempimento dell’obbligo previsto dall’ art. 34, comma 21, del d.l. n. 179/2012;

vista:

- la deliberazione 917/2017/R/idr con la quale l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico ha definito la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato nell’ambito del servizio di acquedotto, nella quale è stato evidenziato che a livello nazionale, con riferimento all’attività di distribuzione di acqua, le criticità più rilevanti attengono all’inadeguatezza delle reti e degli impianti, dovuta principalmente alla vetustà e allo scarso tasso di rinnovo, a cui si ricollega l’elevato livello di perdite idriche;
- la relazione tecnica “Obiettivi di riduzione delle perdite e rinnovo delle reti di acquedotto” redatta dalla struttura tecnica di ATERSIR e allegata al presente atto;

considerato che approssimandosi la scadenza del periodo di affidamento in salvaguardia previsto nella convenzione tra il gestore HERA s.p.a. e l'ex ATO 5 Bologna risulta necessario avviare il processo di redazione del Piano d'ambito alla base delle future procedure di affidamento;

ritenuto opportuno adottare un "Atto di indirizzo per la definizione di obiettivi di riduzione delle perdite e rinnovo delle reti di acquedotto" che fissi obiettivi anche oltre quelli stabiliti da norme generali e direttive tecniche, in considerazione di una specifica sensibilità degli amministratori al tema delle perdite idriche, particolarmente in relazione alla scarsità idrica indotta dai cambiamenti climatici in atto e considerata la vetustà e lo scarso tasso di rinnovo percepiti dell'attuale rete acquedottistica a servizio dei territori rappresentati;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

dato atto che la registrazione della seduta è depositata agli atti;

con **voti** resi nelle forme di legge

favorevoli n. 24 pari a quote 71,0678

contrari n. 0

astenuti n. 0

DELIBERA

1. di approvare l'"Atto di indirizzo per la definizione di obiettivi di riduzione delle perdite e rinnovo delle reti di acquedotto" e la relativa relazione, allegati al presente atto e di esso parti integranti;
2. di trasmettere il presente provvedimento ai gestori del servizio idrico integrato attualmente operanti nel territorio della Città Metropolitana di Bologna;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Atto di indirizzo per la definizione di obiettivi di riduzione delle perdite e rinnovo delle reti di acquedotto

IL CONSIGLIO LOCALE DI BOLOGNA

PREMESSO CHE:

- In data 20/12/2004 è stata stipulata tra il gestore HERA s.p.a. e l'ex ATO 5 Bologna una convenzione per la regolazione del servizio idrico nell'ambito territoriale della Città Metropolitana di Bologna con riferimento alla fase di prima attivazione del Servizio Idrico Integrato ai sensi di quanto stabilito dalla legge regionale n.25/1999 e s.m.i.;
- In data 28 ottobre 2008, successivamente alla succitata fase di prima attivazione, è stata stipulata tra il gestore HERA s.p.a. e l'ex ATO 5 Bologna una convenzione finalizzata a regolare il Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale della Città Metropolitana di Bologna fino alla data del 19 dicembre 2021 corrispondente alla scadenza del periodo di affidamento in salvaguardia deliberato dall'Ente d'Ambito Provinciale;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- Ai sensi della legge regionale n.25/1999, le ex ATO 5 Bologna e ATO 4 Modena, mediante provvedimenti tra loro coordinati (in particolare e rispettivamente, le deliberazioni assembleari n. 7 del 29/11/2007 e n. 20 del 29/11/2007) hanno individuato il bacino territoriale interprovinciale comprendente 5 Comuni, tra loro confinanti, 2 dei quali in provincia di Bologna (Crevalcore e Sant'Agata Bolognese) e 3 in provincia di Modena (Finale Emilia, Nonantola e Ravarino), quale bacino di affidamento del servizio idrico integrato;
- Il bacino territoriale di cui sopra è attualmente gestito da Sorgeacqua S.r.l., quale società a totale capitale pubblico secondo il modello dell'in house providing;
- La Convenzione di servizio stipulata tra l'ex ATO 5 Bologna e Sorgeacqua S.r.l. in data 29 novembre 2007, per il territorio dei Comuni di Crevalcore e Sant'Agata Bolognese, non prevedeva un termine certo di scadenza dell'affidamento;
- La Convenzione di servizio stipulata tra l'ex ATO 4 Modena e Sorgeacqua S.r.l. in data 29 novembre 2007, per il territorio dei Comuni di Finale Emilia, Nonantola e Ravarino, prevedeva quale termine, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione medesima, il 19 dicembre 2024;
- Con deliberazione del Consiglio d'ambito n. 34 del 30 dicembre 2013 è stato deliberato di individuare nel 19 dicembre 2024 la data di scadenza della Convenzione stipulata tra l'ex ATO 5 Bologna e Sorgeacqua S.r.l., quale gestore del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni di Crevalcore e Sant'Agata Bolognese (BO), in adempimento dell'obbligo previsto dall' art. 34, comma 21, del d.l. n. 179/2012;

VISTA:

- la deliberazione 917/2017/R/idr con la quale l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico ha definito la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato nell'ambito del servizio di acquedotto, nella quale è stato evidenziato che a livello nazionale, con riferimento all'attività di distribuzione di acqua, le criticità più rilevanti attengono all'inadeguatezza delle reti e degli impianti, dovuta principalmente alla vetustà e allo scarso tasso di rinnovo, a cui si ricollega l'elevato livello di perdite idriche;
- la relazione tecnica "Obiettivi di riduzione delle perdite e rinnovo delle reti di acquedotto" redatta dalla struttura tecnica di ATERSIR e allegata al presente atto;

CONSIDERATO CHE:

- approssimandosi la scadenza del periodo di affidamento in salvaguardia previsto nella convenzione tra il gestore HERA s.p.a. e l'ex ATO 5 Bologna risulta necessario avviare il processo di redazione del Piano d'ambito alla base delle future procedure di affidamento;

RITENUTO:

- opportuno adottare un "Atto di indirizzo per la definizione di obiettivi di riduzione delle perdite e rinnovo delle reti di acquedotto" che fissi obiettivi anche oltre quelli stabiliti da norme generali e direttive tecniche, in considerazione di una specifica sensibilità degli amministratori al tema delle perdite idriche, particolarmente in relazione alla scarsità idrica indotta dai cambiamenti climatici in atto e considerata la vetustà e lo scarso tasso di rinnovo percepiti dell'attuale rete acquedottistica a servizio dei territori rappresentati:

PROPONE DI APPROVARE I SEGUENTI INDIRIZZI:

- di sollecitare i gestori attualmente operanti nella Città Metropolitana di Bologna affinché nella realizzazione degli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite acquedottistiche venga garantita l'individuazione e l'impiego delle migliori tecniche disponibili per la sostituzione/riparazione delle condotte;
- di garantire nel Programma Operativo degli Interventi connesso al prossimo schema regolatorio (2019-2022) la presenza di un macro-intervento di rinnovo programmato delle reti acquedottistiche nel quale i gestori attualmente operanti nella Città Metropolitana di Bologna dovranno far convergere le risorse disponibili non impegnabili su interventi per i quali si riscontrano, in corso di esecuzione, ritardi rispetto agli importi pianificati;
- di sollecitare i gestori attualmente operanti nella Città Metropolitana di Bologna affinché producano un aggiornamento del Piano di ricerca e riduzione delle perdite previsto dalle Convenzioni di servizio vigenti e di un piano di rinnovo delle reti basato

sulla probabilità di rottura in seguito a vari fattori critici (vetustà, materiale, condizioni di posa, ecc.);

- di proporre al Consiglio d'ambito:
 - di prevedere nel nuovo Piano d'ambito eventuali ulteriori obiettivi migliorativi rispetto a quelli fissati da ARERA sul tema della riduzione delle perdite;
 - di prevedere nel nuovo Piano d'ambito obiettivi di rinnovo rete acquedottistica (Km di rete sostituita/km di rete totale, espressa in %) pari ad almeno l'1% a breve/medio termine e al 2% nel medio/lungo termine;
 - di prevedere in sede di gara per il nuovo affidamento, criteri di aggiudicazione che assegnino elevati punteggi di qualità per il concorrente che propone significativi miglioramenti sulla riduzione delle perdite.



**OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLE PERDITE E RINNOVO
DELLE RETI DI ACQUEDOTTO**

*Relazione istruttoria all'atto di indirizzo del
Consiglio locale di Bologna del 16 novembre 2018*

Bologna, 16 novembre 2018

INDICE

| | |
|--|----------|
| 1. LO STATO DI FATTO | 3 |
| 1.1 Deliberazione ARERA 917/2017/R/idr - RQTI REGOLAZIONE DELLA QUALITA' TECNICA | 3 |
| 1.2 Stato di fatto in materia di "Perdite idriche" | 4 |
| 1.3 Obiettivi in materia di "Perdite idriche" | 5 |
| 1.4 Sintesi importi investimenti per riduzione delle perdite acquedottistiche nelle annualità 2018-2019 programmati aventi come macro-indicatore di qualità tecnica sotteso all'intervento M1 | 6 |
| 1.5 Tasso (%) di sostituzione annua della rete di distribuzione acquedottistica | 7 |
| 2. RICHIESTE ED IMPEGNI PER GLI ATTUALI GESTORI DEL SII FINO ALLO SCADERE DELLA CONVENZIONE DI SERVIZIO | 9 |
| 2.1 Programma Operativo degli Interventi (2019-2022) | 9 |
| 2.2 Piano di ricerca e riduzione delle perdite | 9 |
| 3. PREVISIONI SPECIFICHE RISPETTO AL TEMA IN ESAME DA INSERIRE NEL PIANO D'AMBITO IN VISTA DEL NUOVO AFFIDAMENTO | 9 |

1. LO STATO DI FATTO

1.1 DELIBERAZIONE ARERA 917/2017/R/IDR - RQTI REGOLAZIONE DELLA QUALITA' TECNICA

Con la deliberazione 917/2017/R/idr l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico ha definito la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato.

Il modello è basato su un sistema di indicatori composto da:

- **prerequisiti:** rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- **standard specifici:** identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici;
- **standard generali:** sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

I macro-indicatori sono:

- *macro-indicatore M1 - "Perdite idriche"* (cui è associato l'obiettivo di contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell'infrastruttura acquedottistica), definito tenendo congiuntamente conto sia delle perdite idriche lineari, sia delle perdite percentuali;
- *macro-indicatore M2 - "Interruzioni del servizio"* (cui è associato l'obiettivo di mantenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento), definito come rapporto tra la somma delle durate delle interruzioni annue e il numero totale di utenti finali serviti dal gestore;
- *macro-indicatore M3 - "Qualità dell'acqua erogata"* (cui è associato l'obiettivo di una adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano), definito, secondo una logica multi-stadio, tenendo conto: i) dell'incidenza delle ordinanze di non potabilità; ii) del tasso di campioni interni non conformi; iii) del tasso di parametri da controlli interni non conformi;
- *macro-indicatore M4 - "Adeguatezza del sistema fognario"* (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue), definito - anch'esso secondo una logica multi-stadio - considerando: i) la frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura; ii) l'adeguatezza normativa degli scaricatori di piena; iii) il controllo degli scaricatori di piena;
- *macro-indicatore M5 - "Smaltimento fanghi in discarica"* (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea fanghi), definito come rapporto tra la quota dei fanghi di depurazione misurata in sostanza secca smaltita in discarica e la quantità di fanghi di depurazione misurata in sostanza secca complessivamente prodotta;
- *macro-indicatore M6 - "Qualità dell'acqua depurata"* (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea acque), definito come tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata.

Il modello definito dalla deliberazione 917/2017/R/idr prevede che per ciascun macro-indicatore l'Ente di governo dell'ambito (EGA) - per ogni gestione operante sul territorio di pertinenza - individui:

- **la classe di partenza**, sulla base dei dati tecnici messi a disposizione del gestore e validati dal medesimo Ente di governo;
- **l'obiettivo di miglioramento/mantenimento** che il gestore è tenuto a conseguire (annualmente) sulla base dei target fissati dal provvedimento ARERA.

Viene, inoltre, definito un sistema di incentivazione articolato in premi e penalità da attribuire, a partire dall'anno 2020, alle performance dei gestori nei due anni precedenti secondo la metodologia TOPSIS (Technique for Order of Preference by Similarity to Ideal Solution) gestito direttamente da ARERA.

La copertura dei costi relativi al rispetto degli standard specifici e al conseguimento degli obiettivi previsti dalla qualità tecnica avviene secondo quanto stabilito dal metodo tariffario (MTI-2), come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/idr. In particolare, la spesa per investimento relativa alle misure adottate, e ricomprese nel programma degli interventi (PdI), è finanziata nell'ambito dell'aggiornamento del pertinente programma economico-finanziario (PEF) o, qualora ricorrano le condizioni, in applicazione delle disposizioni previste in ordine alla revisione straordinaria. Inoltre, l'Ente di governo dell'ambito può formulare specifica istanza per la copertura di eventuali costi operativi aggiuntivi.

La delibera prevede l'applicazione del sistema di indicatori alla base della qualità tecnica - nonché l'avvio del monitoraggio sui dati ai medesimi sottesi - a partire dal 1 gennaio 2018 (sulla base del valore assunto dai macro-indicatori all'anno 2016, mentre dal 1 gennaio 2019 sarà sulla base del valore nell'annualità precedente, ove disponibile), e dal 1 gennaio 2019 l'applicazione delle norme concernenti gli obblighi di registrazione e archiviazione dei dati, previsti dallo stesso provvedimento.

1.2 STATO DI FATTO IN MATERIA DI “PERDITE IDRICHE”

Lo stato di fatto relativo alle “perdite idriche” valutato a livello regionale utilizzando gli indicatori ARERA sulla base dei dati 2016 viene illustrato nella tabella di seguito riportata

M1 – Perdite idriche - Classe di appartenenza

M1a – perdite idriche lineari

M1b – perdite idriche percentuali

| Gestore | M1a Perdite idriche lineari (mc/km/gg) | M1b Perdite idriche percentuali (%) | M1CL Classe di appartenenza |
|---------------------|---|--|--|
| HERA Modena | 10,34 | 35,1% | C |
| HERA Bologna | 8,75 | 28,0% | B |
| HERA Ferrara | 12,33 | 35,5% | C |
| HERA Ravenna | 6,61 | 23,3% | A |
| HERA Forlì-Cesena | 5,88 | 24,5% | A |
| HERA Rimini | 8,97 | 24,2% | A |
| IRETI Piacenza | 6,83 | 31,9% | B |
| IRETI Parma | 18,05 | 44,0% | C |
| IRETI Reggio Emilia | 6,00 | 24,9% | A |
| SORGEAQUA | 8,61 | 39,2% | C |
| CADF | 8,24 | 37,9% | C |
| AIMAG | 9,15 | 27,8% | B |
| M2000 | 3,70 | 50,9% | D |
| Emiliambiente | 13,76 | 36,4% | C |
| AST TOANO | 5,01 | 35,6% | C |
| Romagna Acque | 3,73 | 0,7% | A |

1.3 OBIETTIVI IN MATERIA DI “PERDITE IDRICHE”

La tabella di seguito riportata riassume gli obiettivi previsti dalla regolazione ARERA per il territorio bolognese, confrontandolo con le altre realtà regionali.

Gli obiettivi di miglioramento sono ripartiti in classi, con valori differenziati in base alle condizioni di partenza riscontrate.

Gli obiettivi di qualità tecnica sono stabiliti, per il 2018, sulla base del valore assunto dai macro-indicatori all'anno 2016 e, a partire dall'anno 2019, sulla base del valore registrato nell'annualità precedente o, laddove non disponibile al momento della definizione della programmazione degli interventi, sulla base del valore previsto o di quello assunto e validato con riferimento all'annualità più recente.

| Gestore | M1CL Classe di appartenenza | Obiettivo OB1 |
|---------------------|--|--------------------------|
| HERA Modena | C | -4% di M1a |
| HERA Bologna | B | -2% di M1a |
| HERA Ferrara | C | -4% di M1a |
| HERA Ravenna | A | Mantenimento |
| HERA Forlì-Cesena | A | Mantenimento |
| HERA Rimini | A | Mantenimento |
| IRETI Piacenza | B | -2% di M1a |
| IRETI Parma | C | -4% di M1a |
| IRETI Reggio Emilia | A | Mantenimento |
| SORGEAQUA | C | -4% di M1a |
| CADF | C | -4% di M1a |
| AIMAG | B | -2% di M1a |
| M2000 | D | -5% di M1a |
| Emiliambiente | C | -4% di M1a |
| AST TOANO | C | -4% di M1a |
| Romagna Acque | A | Mantenimento |

Si osserva che nel caso della gestione di HERA s.p.a. nel territorio bolognese la classe di appartenenza in materia di perdite idriche sia la classe "B" e sia previsto quale obiettivo il miglioramento di un 2% delle perdite lineari.

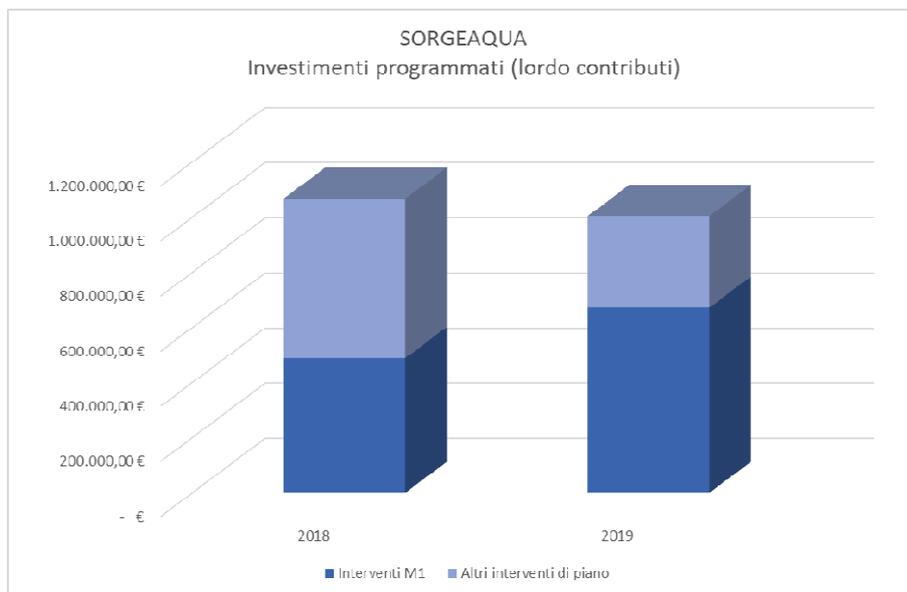
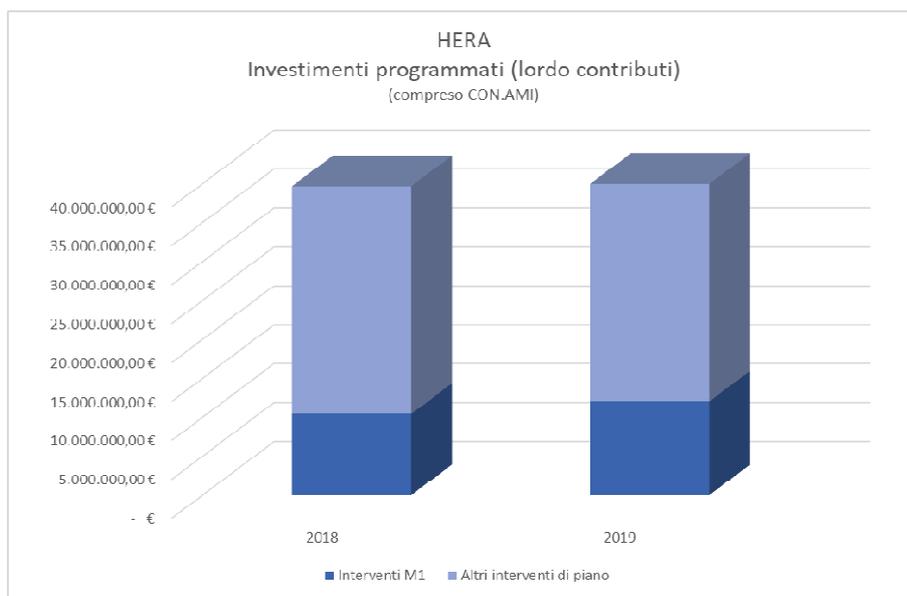
Nel caso della gestione di SorgeAqua s.p.a. la classe di appartenenza in materia di perdite idriche è "C" e risulta previsto quale obiettivo il miglioramento di un 4% delle perdite lineari.

1.4 SINTESI IMPORTI INVESTIMENTI PER RIDUZIONE DELLE PERDITE ACQUEDOTTISTICHE NELLE ANNUALITÀ 2018-2019 PROGRAMMATI AVENTI COME MACRO-INDICATORE DI QUALITÀ TECNICA SOTTESO ALL'INTERVENTO M1

I grafici di seguito riportati rappresentano il monte complessivo degli investimenti programmati per gli anni 2018 e 2019 per il servizio idrico integrato nel territorio bolognese comprensivi degli interventi necessari al fine di rispettare gli adempimenti richiesti per l'adeguamento agli standard della RQTI.

Nel territorio gestito da HERA s.p.a. il dato è comprensivo degli investimenti per i quali CON.AMI è il soggetto finanziatore.

Nei grafici vengono evidenziati in colore più scuro il sotto-insieme degli interventi aventi come macro-indicatore di qualità tecnica sotteso all'intervento l'indicatore M1, ovvero gli interventi che contribuiscono alla riduzione delle perdite acquedottistiche.



Si osserva che negli anni 2018 e 2019 è prevista una quota non trascurabile di investimenti finalizzati la riduzione delle perdite idriche; in particolare in tale quota è compresa un'attività di sostituzione dei contatori dell'utenza.

1.5 TASSO (%) DI SOSTITUZIONE ANNUA DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE ACQUEDOTTISTICA

La tabella di seguito rappresenta il tasso di rinnovo della rete acquedottistica registrato a livello regionale nel quadriennio 2013-2016.

OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLE PERDITE E RINNOVO DELLE RETI DI ACQUEDOTTO

Dati di origine

| ID/Fonte | Parametro |
|----------|---|
| D7 | Estensione della rete di distribuzione escluso gli allacci (km) |
| D8 | Estensione di rete di distribuzione annualmente sostituita (km) |

Definizione Indicatore:

$$\text{Tasso di sostituzione annua nella rete di distribuzione} = \frac{D8}{D7}$$

Unità di misura: %/anno

Intervallo: da 0 a 100

| GESTORE | 2016 | 2015 | 2014 | 2013 |
|------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| AIMAG | 0,82% | 0,65% | 0,88% | 0,22% |
| SORGEAQUA | 0,67% | 5,87% | 3,99% | 0,76% |
| CADF | 0,14% | 0,41% | 0,10% | 0,49% |
| HERA MO | 0,64% | 0,51% | 0,08% | 0,70% |
| HERA BO | 0,85% | 0,73% | 1,05% | 0,67% |
| HERA FE | 0,38% | 0,30% | 0,46% | 0,32% |
| HERA RA | 0,24% | 0,26% | 0,03% | 0,23% |
| HERA FC | 0,41% | 0,26% | 0,40% | 0,43% |
| HERA RN | 0,59% | 0,59% | 0,64% | 0,61% |
| IRETI PC | 0,04% | 0,55% | 0,75% | 0,34% |
| IRETI PR | 0,05% | 0,14% | 0,30% | 0,40% |
| IRETI RE | 0,09% | n.d. | 0,41% | 0,37% |
| AST TOANO | 0,33% | 2,19% | 0,66% | 3,76% |
| EMILIAMBIENTE | n.d. | n.d. | 0,62% | 0,35% |
| MONTAGNA 2000 | 0,54% | 0,88% | 1,04% | 1,04% |
| Media Regionale | 0,42% | 0,51% | 0,59% | 0,49% |

Si osserva che il tasso di rinnovo delle reti acquedottistiche registrato nel territorio bolognese sia discretamente elevato rispetto ad altre realtà regionali, con alcune percentuali particolarmente elevate nel territorio gestito da SorgeAqua che trovano in parte motivazione nella sostituzione/ripristini conseguenti al sisma del 2012; tuttavia si evidenzia che un tasso di sostituzione annua della rete di distribuzione pari all'1% corrisponde ad un rinnovo teorico dell'intera rete acquedottistica in 100 anni.

2. RICHIESTE ED IMPEGNI PER GLI ATTUALI GESTORI DEL SII FINO ALLO SCADERE DELLA CONVENZIONE DI SERVIZIO

2.1 PROGRAMMA OPERATIVO DEGLI INTERVENTI (2019-2022)

Sollecitare i gestori attualmente operanti nella Città Metropolitana di Bologna affinché nella realizzazione degli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite acquedottistiche venga garantita l'individuazione e l'impiego delle migliori tecniche disponibili per la sostituzione/riparazione delle condotte (es. tecniche no-dig...).

Garantire nel Programma Operativo degli Interventi connesso al prossimo schema regolatorio (2019-2022) la presenza di un macro-intervento di rinnovo programmato delle reti acquedottistiche nel quale i gestori attualmente operanti nella Città Metropolitana di Bologna dovranno far convergere le risorse disponibili non impegnabili su interventi per i quali si riscontrano, in corso di esecuzione, ritardi rispetto agli importi pianificati.

2.2 PIANO DI RICERCA E RIDUZIONE DELLE PERDITE

Sollecitare i gestori attualmente operanti nella Città Metropolitana di Bologna affinché producano un aggiornamento del Piano di ricerca e riduzione delle perdite previsto dalle Convenzioni di servizio vigenti e di un piano di rinnovo delle reti basato sulla probabilità di rottura in seguito a vari fattori critici (vetustà, materiale, condizioni di posa, ecc.).

3. PREVISIONI SPECIFICHE RISPETTO AL TEMA IN ESAME DA INSERIRE NEL PIANO D'AMBITO IN VISTA DEL NUOVO AFFIDAMENTO

- Prevedere nel nuovo Piano d'ambito eventuali ulteriori obiettivi migliorativi rispetto a quelli fissati da ARERA sul tema della riduzione delle perdite.
- Prevedere nel nuovo Piano d'ambito obiettivi di rinnovo rete acquedottistica (Km di rete sostituita/km di rete totale, espressa in %) pari a 1% a medio termine e 2% a lungo termine.
- Prevedere in sede di gara per il nuovo affidamento, criteri di aggiudicazione che assegnino elevati punteggi di qualità per il concorrente che propone significativi miglioramenti sulla riduzione delle perdite.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n. 6 del 16 novembre 2018

Oggetto: Servizio Idrico Integrato: Atto di indirizzo per la definizione di obiettivi di riduzione delle perdite e rinnovo delle reti di acquedotto

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
F.to Ing. Marco Grana Castagnetti

Bologna, 16 novembre 2018

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore
F.to Sindaco Michele Giovannini

Il segretario verbalizzante
F.to Steven Sibani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 7 dicembre 2018